

Modalità di somministrazione della vaccinazione stagionale

Visti

- il DPCM 29/11/2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza” che, nel livello “assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro”, tra le diverse attività di prevenzione rivolte alla persona, individua le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;
- la circolare del Ministero della Sanità avente per oggetto “Prevenzione e controllo dell’influenza- Raccomandazioni per la stagione 2009-2010”;
- gli obiettivi specifici indicati dal Piano Sanitario Regionale 2008-2010;
- la delibera della Giunta regionale n. 1020 del 27/12/2007 “Aggiornamento direttive regionali in materia di vaccinazioni. Revoca delibere nn. 1249/2003, 379/2005, 1060/2000. Modifica delibera n. 1386/2001”;
- la delibera della Giunta regionale n. 623 del 4.8.2008 “Compenso aggiuntivo per l’attività svolta dai Direttori generali delle Aziende sanitarie e degli Estav nel 2008. modifica parziale obiettivi assegnati con deliberazione della Giunta regionale n. 138/2008 e determinazione valori di riferimento modalità e criteri finalizzati alla verifica conclusiva;
- il PSN 2006/2008 che indica, quale obiettivo da perseguire nel triennio, in riferimento al controllo delle malattie infettive, la valutazione epidemiologica dei soggetti appartenenti alle categorie a rischio per patologia cui offrire prioritariamente le vaccinazioni;
- l’Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali “Misure urgenti in materia di profilassi vaccinale dell’influenza pandemia A/H1N1” che all’art. 6 recita “le attività relative alla campagna di prevenzione dell’influenza stagionale, di cui alla circolare 23. luglio 2009, avranno inizio non oltre il 1 ottobre 2009”;
- gli Accordi collettivi nazionali vigenti dei medici di medicina generale e dei pediatri di famiglia

Rilevato che vaccinarsi contro l’influenza stagionale rappresenta, soprattutto quest’anno, un’importante misura di protezione individuale e di tutela della salute pubblica riducendo le complicanze e favorendo l’efficienza dell’assistenza sanitaria proprio per la possibile circolazione concomitante dei due virus, lo stagionale e l’A/H1N1;

Le modalità di somministrazione della vaccinazione stagionale cui riferirsi sono quelle di seguito indicate:

- nel quadro del coordinamento regionale delle attività di profilassi antinfluenzale e al fine di assicurare il più ampio ricorso alla vaccinazione da parte delle categorie interessate anche negli anni 2009/2010, le aziende sanitarie coinvolgano in primis i medici di medicina generale e i pediatri di famiglia per assicurare la somministrazione gratuita del vaccino ai propri assistiti inseriti nelle categorie a rischio;
- per le prestazioni in oggetto, tenuto conto dei tariffari esistenti, l’entità del compenso per ciascuna prestazione (comprensiva della somministrazione, compilazione schede di sorveglianza epidemiologica e riconsegna alle Aziende sanitarie al termine del 1 marzo 2010) per i medici di medicina generale è di Euro 6,17, come previsto dall’ACN dei medici di medicina generale 29.7.2009 e per i pediatri di famiglia 20 euro ad atto vaccinale secondo quanto previsto dall’Accordo regionale vigente;
- le Aziende sanitarie locali devono assicurare la fornitura ai medici del materiale necessario (vaccino, siringhe, schede e materiali divulgativi) provvedendo al pagamento delle prestazioni con la quota di Fondo Sanitario assegnato, nonché all’erogazione di premi incentivanti da

liquidare al raggiungimento di definiti volumi di prestazioni effettuate con quote del Fondo sanitario regionale;

- le Aziende sanitarie devono assicurare la trasmissione, alla Direzione Generale Diritto alla salute e politiche di solidarietà delle schede di sorveglianza epidemiologica compilate entro il 31 marzo 2010;
- è confermato l'elenco dei soggetti a cui offrire gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale secondo quanto previsto nella delibera della G.R. 913/2008 e la Circolare ministeriale 2009/2010;
- è confermato l'Accordo con i medici di medicina generale incentivati al raggiungimento della copertura dell'80% dei soggetti ultrasessantacinquenni vaccinati ai quali sarà somministrata anche la vitamina D;
- i Direttori Generali si impegnino al raggiungimento della copertura vaccinale in misura non inferiore al 60% del proprio personale sanitario dipendente e dei medici convenzionati, nonché si impegnino a svolgere un ruolo attivo per la promozione della vaccinazione antinfluenzale nei confronti delle Aziende il cui personale risulta addetto a servizi pubblici di primario interesse collettivo, con particolare riferimento a tutto il personale sanitario, al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo ottimale di copertura (95%) previsto dalla circolare ministeriale;
- le Aziende sanitarie si impegnino a definire con i medici di medicina generale e i pediatri di famiglia le modalità operative assicurandosi circa l'impegno degli stessi a sviluppare la necessaria opera di sensibilizzazione nonché a compilare le schede di sorveglianza epidemiologica, definite dalla Direzione generale Diritto alla salute e politiche di solidarietà e che dovranno pervenire alle Aziende UUSLL entro il 1 di marzo 2010.